**MEDUSA**

**MB&F + L’EPÉE 1839**

**Un’ammaliante espressione del tempo**

Per la sua decima collaborazione con l’esclusivo marchio orologiero svizzero, L’Epée 1839, MB&F si immerge nelle calde acque dell’oceano in cui proliferano le meduse, creature di una bellezza arcaica. L’orologio Medusa sfoggia una duplice configurazione: custodito all’interno di una struttura in vetro di Murano soffiato a mano, può essere montato a soffitto o collocato su una scrivania. Assumendo le forme di una delle creature marine più affascinanti e misteriose, Medusa sposa un’eccezionale artigianalità alla precisione orologiera svizzera e definisce nuove frontiere in entrambi questi mondi.

La massa centrale di Medusa è costituita da una grande cupola trasparente in vetro di Murano soffiato a mano che evoca il corpo a campana di una medusa adulta. Due ghiere rotanti, una a indicare le ore, l’altra i minuti, sono visibili attraverso la cupola, mentre l’ora è visualizzata mediante un unico indice fisso che abbraccia entrambe le ghiere. Come una medusa che scintilla negli abissi, Medusa brilla nell’oscurità grazie ai dettagli in Super-LumiNova. Al di sotto del sistema di indicazione dell’ora, batte un movimento da 2,5 Hz (18.000 oscillazioni all’ora): il cuore pulsante di questa creatura meccanica.

Il movimento di Medusa è completamente inedito e L’Epée 1839 ha impiegato oltre due anni per svilupparlo. Mentre le altre creazioni congiunte erano dotate di meccanismi di carica e di regolazione dell’ora separati, per Medusa è stato necessario combinare questi due sistemi poiché la cupola di vetro circostante limita l’accesso al movimento. Inoltre, per massimizzare l’impatto visivo dell’orologio ed evidenziare l’idea che ne ha ispirato il design, il movimento è stato progettato intorno a un asse centrale, a imitare la simmetria radiale del fascio di neuroni di una medusa.

Il perfezionamento del vetro esterno di Medusa (disponibile in blu, verde o rosa) è stato impegnativo quanto ogni altro aspetto della creazione del suo movimento. In particolare, l’edizione rosa ha richiesto numerose fasi di lavorazione: è stato infatti necessario sovrapporre, a più riprese, diversi strati di vetro rosso e di vetro trasparente per creare l’esatta tonalità desiderata.

Per ottenere un risultato estetico impeccabile, si è dovuto utilizzare lo stesso vetro per realizzare la cupola e i tentacoli, così da conferire loro le stesse caratteristiche ottiche. La competenza necessaria per produrre a mano una serie omogenea di tentacoli in vetro per ciascun orologio si trova solo in pochissimi laboratori di soffiatura del vetro. Ma le difficoltà non si esauriscono qui: la cupola in vetro di Murano deve avere un aspetto estremamente leggero e delicato e, al tempo stesso, sopportare il peso di un movimento orologiero. È dunque evidente perché solo uno dei 40 soffiatori di Murano interpellati da L’Epée 1839 sia stato in grado di portare a termine questa ardua impresa.

Il designer indipendente Fabrice Gonet ha proposto Medusa al fondatore di MB&F, Maximilian Büsser, per la prima volta nel 2016. Büsser ha subito intuito l’attrattiva dello schizzo di Gonet, riconoscendo nelle sue linee l’essenza di una creazione firmata MB&F. Büsser ha dichiarato: “Conoscevo Fabrice da diversi anni, ma non avevamo mai avuto occasione di lavorare insieme. Quando ha voluto mostrarmi uno dei suoi progetti, ho accettato, anche se di solito non rispondo favorevolmente a questo tipo di richiesta. Ho acconsentito anche perché ho visto che il suo design ritraeva un orologio da tavolo e non uno da polso. L’idea era così chiara che, alla fine, il prodotto ottenuto si avvicina moltissimo allo schizzo iniziale!”

**Medusa è disponibile in tre edizioni limitate da 50 pezzi, ognuna con una tonalità diversa (blu, verde e rosa), scelte per rispecchiare le sfumature naturali di una medusa.**

**MEDUSA NEL DETTAGLIO**

**Un nuovo movimento**

Per Medusa, il marchio L’Epée ha fatto tabula rasa progettando il movimento da zero. Considerato il peso dell’involucro esterno in vetro e la sua vulnerabilità agli urti, era necessario costruire un movimento che potesse essere caricato con una sola mano, lasciando l’altra libera di stabilizzare l’orologio. Inoltre, poiché il movimento sarebbe stato perlopiù circondato da vetro, l’accesso ai meccanismi di carica e di regolazione dell’ora sarebbe stato limitato.

Prendendo le distanze dai suoi movimenti orologieri precedenti, L’Epée 1839 ha riunito nel movimento di Medusa entrambi i sistemi di carica e di regolazione dell’ora. Un singolo elemento a elica, sporgendo dalla parte inferiore del movimento, agevola l’accesso e consente di caricare il movimento (con una rotazione in senso antiorario) e di regolare l’ora (con una rotazione in senso orario). Che sia montato a soffitto o sulla sua base, come orologio da tavolo, Medusa può essere caricato e regolato in modo semplice e intuitivo.

Senza strutture di supporto esterne, il movimento di Medusa è stato volutamente costruito per rievocare la rete neurale interna di una medusa, con una colonna centrale ed elementi radiali. Questa caratteristica non è semplicemente estetica: dal punto di vista ingegneristico, contribuisce infatti a preservare l’integrità dell’orologio quando è montato a soffitto.

**Duplice configurazione**

Grazie a una speciale struttura in acciaio con gambe ricurve, è possibile collocare Medusa su una scrivania o su qualsiasi superficie piana. Progettata per sostenere la base del movimento, questa struttura consente di accedere comodamente al meccanismo di carica e di regolazione dell’ora. Quando è montato a soffitto, Medusa può essere ulteriormente decorato agganciando al movimento i tentacoli in vetro di Murano, che ondeggiano delicatamente a ogni minimo movimento dell’orologio, richiamando il libero fluttuare di una medusa trascinata dalla corrente.

**Un corpo di vetro**

Una delle sfide più impegnative durante la creazione di Medusa è stata trovare un soffiatore di vetro in grado di realizzare il progetto in ogni sua parte. Così come per la maggior parte delle creazioni congiunte di MB&F e L’Epée, l’orologio Medusa non è stato progettato prendendo in considerazione i limiti attuali della tecnica. Al contrario, la tecnica è stata sviluppata per rendere possibile il suo design.

Era necessario catturare le linee leggere, eteree e ondeggianti di una medusa e riprodurle in una cupola di vetro fluttuante in grado di sopportare l’intero peso di un orologio di 2,34 kg. Nel calcolare le dimensioni e le tolleranze della cupola in vetro, il team L’Epée 1839 si è trovato di fronte a un compito particolarmente ostico: ridurre il peso dell’orologio mantenendo il più possibile lo spessore del vetro, senza compromettere né il design, né la precisione di Medusa. Come spesso accade quando si tratta di creazioni avanguardiste, non esistevano precedenti di un tale superamento dei tradizionali limiti dei materiali. Dopo diverse prove ed errori, il team L’Epée ha finalmente ottenuto il risultato desiderato: un corpo esterno in vetro, connubio perfetto tra una straordinaria resistenza e un aspetto di estrema delicatezza.

Poiché era cruciale preservare una coerenza visiva tra la cupola e i tentacoli in vetro, non era possibile adottare la soluzione tradizionale, ovvero plasmare i tentacoli a partire da bacchette di vetro preformate. I tentacoli sono stati invece ricavati dalla stessa massa di vetro impiegata per realizzare la cupola e disegnati individualmente a mano per ottenere forme e larghezze identiche: un’impresa che richiede esperienza e competenze notevoli.

Un altro ostacolo si profilava però all’orizzonte: ottenere la giusta tonalità per l’edizione rosa di Medusa è stato problematico, poiché la tecnica impiegata per il blu e per il verde in questo caso non dava i risultati sperati. Proprio come lo smalto, anche il vetro soffiato a mano viene colorato con ossidi metallici, ma le formule conosciute e tramandate nei secoli dagli esperti soffiatori di vetro offrono una palette cromatica limitata. È stato quindi possibile ottenere il vetro rosa deponendo dapprima uno strato di vetro fluido rosso su un nucleo trasparente e, in seguito, soffiando e modellando il vetro.

Per produrre Medusa, L’Epée ha interpellato 40 soffiatori di vetro affermati. Di questi, solo quattro hanno accettato di raccogliere la sfida. Uno solo l’ha superata.

**Medusa: un nome, molteplici significati**

Le associazioni legate al nome Medusa sono varie e abbracciano tutto lo scibile umano, dall’ipnotica medusa del mondo marino, con i suoi tentacoli sinuosi, fino alla Gorgone della mitologia greca, che tramutava in pietra chiunque la fissasse. Una cosa è certa: quando ci si perde nelle profondità di Medusa, distogliere lo sguardo è un’ardua impresa.

# Medusa: Specifiche tecniche

**Medusa è disponibile in tre edizioni limitate da 50 pezzi ciascuna con cupola e tentacoli in vetro di Murano soffiato a mano di colore verde, blu o rosa.**

### Display

Ore e minuti

### Dimensioni

Dimensioni:

Configurazione a sospensione: 286 mm di altezza x 250 mm di diametro

Configurazione da tavolo: 323 mm di altezza x 250 mm di diametro

Componenti totali: 231

Peso: circa 6 kg (il peso esatto della cupola in vetro soffiato a mano è variabile)

### Struttura

Cupola/tentacoli: Vetro di Murano soffiato a mano

Movimento e base di supporto: acciaio inossidabile e ottone

Indici e piastra superiore in Super-LumiNova

### Movimento

Il movimento sospeso firmato L’Epée è progettato e fabbricato in-house

Frequenza del bilanciere: 2,5 Hz / 18.000 bph

Riserva di carica: 7 giorni

Componenti del movimento: 155

Rubini: 23

Sistema di protezione antiurto Incabloc

Finiture del movimento: Côtes de Genève, anglage, lucidatura, sabbiatura, perlage circolare e verticale, satinatura.

Chiave di carica integrata per la regolazione dell’ora e la carica del movimento (elica situata nella parte inferiore del movimento). .

**Duplice configurazione**

Montaggio a soffitto: Medusa è montabile a soffitto, grazie alla chiusura situata sulla parte superiore del movimento. In questa configurazione, è possibile agganciare i tentacoli in vetro al movimento.

Posizione eretta: grazie a una speciale base metallica, Medusa può anche fungere da orologio da tavolo.

**L’EPEE 1839 – La prima manifattura orologiera svizzera**

Da più di 175 anni, L’Epée è all’avanguardia dell'industria orologiera. È attualmente l’unica manifattura svizzera specializzata nella fabbricazione di orologi di alta gamma. L’Epée fu fondata nel 1839, inizialmente per la produzione di componenti per carillon e orologi da polso, da Auguste L’Epée, che aprì l’attività nei pressi di Besançon, in Francia. L’Epée si distingueva per la realizzazione esclusivamente manuale di tutti i componenti.

A partire dal 1850 L’Epée divenne pioniere nella produzione di scappamenti su ‘piattaforma’, in particolare nella creazione di regolatori per sveglie, orologi da tavolo e orologi musicali. Nel 1877 produceva 24.000 scappamenti su piattaforma all’anno. La manifattura divenne famosa per la sua specializzazione, grazie a numerosi brevetti per scappamenti speciali, come lo scappamento antiurto, con auto-avviamento e a forza costante, e come fornitore principale di vari orologiai celebri dell’epoca. L’Epée si è aggiudicata numerosi primi premi a mostre internazionali.

Nel 20° secolo la manifattura deve gran parte della propria fama ai suoi straordinari orologi da carrozza. Per molti l’orologio firmato L’Epée era simbolo di potere e prestigio, nonché il regalo solitamente scelto dai funzionari del governo francese per gli ospiti d’élite. Nel 1976, quando il velivolo supersonico Concorde entrò in servizio, gli orologi da parete L’Epée furono scelti per l’arredamento delle cabine, offrendo ai passeggeri informazioni visive sull’ora. Nel 1994 L’Epée mostrò il suo desiderio di sfida realizzando l’orologio più grande al mondo con pendolo compensato, il Giant Regulator. Con un’altezza di 2,2 metri e un peso di 1,2 tonnellate – il solo movimento meccanico pesa 120 kg – questa creazione ha richiesto 2.800 ore di lavoro manuale.

L’Epée ha attualmente sede a Delémont, sulle montagne del Giura, in Svizzera. Sotto la guida del CEO Arnaud Nicolas, L’Epée 1839 ha messo a punto un’eccezionale collezione di orologi da tavolo, che include una gamma di classici e sofisticati orologi da carrozza, orologi dal design contemporaneo (Le Duel) e orologi dallo stile minimale e avanguardistico (La Tour). Gli orologi L’Epée dispongono di complicazioni come i secondi retrogradi, gli indicatori di riserva di carica, i calendari perpetui, i tourbillon e i meccanismi con suoneria – tutti progettati e realizzati internamente alla manifattura. La riserva di carica di lunghissima durata è diventata una caratteristica del brand, insieme alle finiture straordinariamente ricercate.

**MB&F – La Nascita di un Laboratorio Concettuale**

Il 2018 segna il 13° anno di iper-creatività per MB&F, il primo laboratorio concettuale di orologeria al mondo. Con quindici sorprendenti calibri che formano la base delle Horological Machine e Legacy Machine acclamate dalla critica, MB&F continua a seguire la volontà di Maximilian Büsser, Fondatore e Direttore creativo, di dare vita ad un’arte cinetica tridimensionale decostruendo l’orologeria tradizionale.

Dopo 15 anni trascorsi nella gestione di prestigiosi marchi dell'orologeria, Maximilian Büsser si è dimesso dal suo incarico di Direttore generale di Harry Winston per creare MB&F – Maximilian Büsser & Friends. MB&F è un laboratorio concettuale d’arte e microingegneria dedicato alla progettazione e realizzazione di piccole serie di concept radicali nel quale si riuniscono professionisti orologiai di talento che Büsser rispetta e con i quali ama lavorare.

Nel 2007 MB&F ha presentato la prima Horological Machine, HM1. La sua cassa tridimensionale scolpita e le magnifiche finiture del meccanismo hanno definito gli standard per le idiosincratiche creazioni successive: tutte "macchine" che raccontano il tempo anziché semplicemente indicarlo. Le Horological Machines hanno esplorato lo spazio (HM2, HM3, HM6), il cielo (HM4,HM9), la strada (HM5, HMX, HM8) e l’acqua (HM7).

Nel 2011, MB&F lancia una nuova collezione dalla cassa rotonda chiamata Legacy Machine. Si tratta di una collezione più classica (per gli standard di MB&F…) ispirata alla tradizione del XIX secolo, da cui prende e reinterpreta le complicazioni dei più grandi Maestri Orologiai della storia per trasformarli in opere d’arte contemporanea. Alla LM1 e LM2 segue la LM101, la prima Machine MB&F a racchiudere un movimento sviluppato interamente in-house. LM Perpetual e LM Split Escapement hanno portato la collezione ancora più lontano. MB&F alterna la presentazione di Horological Machine contemporanee e risolutamente anticonvenzionali a quella delle Legacy Machine, ispirate al passato.

Poiché F sta per Friends, è del tutto naturale per MB&F sviluppare collaborazioni con gli artisti, orologiai, designer e produttori di cui ha stima. Ne sono nate due nuove categorie di creazioni: Performance Art e Co-creations. Se gli esemplari Performance Art sono macchine MB&F reinterpretate da talenti creativi esterni, gli esemplari Co-creations non sono orologi da polso, ma un altro tipo di macchine, progettate e realizzate da manifatture svizzere uniche a partire da idee e disegni MB&F. Molte di queste Co-creations, come gli orologi creati insieme a L'Epée 1839, descrivono il tempo, mentre le collaborazioni con Reuge e Caran d'Ache hanno generato altre forme di arte meccanica.

Per dare a tutte queste macchine uno scenario adeguato, invece che in una classica vetrina Büsser ha avuto l'idea di collocarle in una galleria d'arte, accompagnate da varie forme di arte meccanica create da altri artisti. Nasce così la prima MB&F M.A.D.Gallery (M.A.D.è l’acronimo di Mechanical Art Devices) a Ginevra, cui faranno seguito le M.A.D.Gallery di Taipei, Dubai e Hong Kong.

E a ricordarci la natura innovativa del percorso compiuto sin qui da MB&F ci sono stati insigni riconoscimenti. Per non nominarne che alcuni, citiamo i ben quattro premi Grand Prix del famoso Grand Prix d'Horlogerie de Genève: nel 2016 la LM Perpetual ha vinto il Grand Prix per il Migliore orologio da polso con calendario; nel 2012 la Legacy Machine N. 1 ha ricevuto sia il Premio del pubblico (votato dagli appassionati di orologeria) che il Premio per il Migliore orologio da polso da uomo (votato dalla giuria professionale). Al Grand Prix del 2010 MB&F ha vinto il premio Migliore concept e orologio di design per l'HM4 Thunderbolt. Nel 2015 MB&F ha ricevuto per l'HM6 Space Pirate il riconoscimento "Red Dot: Best of the Best", il premio di categoria più elevata agli internazionali Red Dot Awards.